



TESORI DEL MONASTERO E DELL'ABBAZIA DI CASANOVA

Le origini del monastero di Casanova (frazione di Carmagnola) risalgono alla metà del XII secolo quando i Marchesi di Saluzzo donarono all'ordine dei Cistercensi un terreno paludoso che i Monaci bonificarono e vi costruirono il Monastero e la chiesa adiacente. Essi lasciarono il monastero nel 1792 e la proprietà passò ai Savoia.

Il 9 aprile 1999 il fabbricato venne acquisito dall'Associazione Cenacolo Eucaristico della Trasfigurazione ad un'asta giudiziaria presso il Tribunale fallimentare di Torino. L'Associazione iniziò subito i lavori di ristrutturazione per adibirlo a "Centro di spiritualità".

A lavori completamente ultimati, saranno disponibili circa 140 posti letto in camere con servizi e saloni polivalenti per ritiri spirituali, congressi, mostre e incontri culturali.

La vicina Abbazia, storicamente fu legata ai Savoia, conserva al suo interno testimonianze artistiche importanti: Via Crucis, affreschi di Bartolomeo Guidobono, la tribuna dalla quale il re Vittorio Emanuele II e i suoi ospiti assistevano alla Messa quando soggiornavano a Casanova durante le loro partite di caccia.

La Sacrestia grande è di pianta rettangolare e con raffinati stucchi al soffitto. Il piccolo museo espone importanti e preziosi paramenti sacri e arredi. Oltre a due pregevoli statue lignee della Vergine vi sono conservate due tele di grande interesse: una splendida Erodiade attribuita a Francesco Cairo (1607 - 1665) e un dipinto del XVII secolo, di autore anonimo, raffigurante S.Benedetto e S.Bernardo ai lati della Vergine con Bambino.

Cenacolo Eucaristico della Trasfigurazione O.N.L.U.S.

via C. Bossi, 28 – 10144 Torino

Tel. 011.4377070

Fax 011.487077

rdroberto@libero.it

Scopi e attività dell'associazione

- la promozione umana e cristiana;
- la lotta contro la povertà spirituale e le cause che la determinano;
- la divulgazione del vangelo e dei principi cristiani;
- l'incontro personale con il prossimo nel suo ambiente di vita, senza discriminazioni, con interventi di aiuti quando la situazione lo richieda;
- la ricerca sui problemi della povertà e della sofferenza;
- ogni altra iniziativa ed interesse sociale e religioso, in armonia con gli insegnamenti della Chiesa.

Per la realizzazione degli scopi statutari, l'Associazione si avvale delle prestazioni personali volontarie e gratuite degli aderenti.

Attività in corso:

- due centri di ascolto in via C. Bossi, 28 – Torino e presso il Monastero abbaziale di Casanova (Carmagnola – Torino);
- assistenza domiciliare per malati anziani soli;
- collaborazione nelle attività di gestione del Monastero abbaziale di Casanova – Casa di Spiritualità (Carmagnola - Torino).
- mensa festiva per la distribuzione di pasti freddi ai poveri e pacchi alle famiglie bisognose.

Come associarsi:

contattare la Segreteria – tel. 011.4377070 – per comunicare la propria disponibilità e attitudini lavorative per volontariato.

Il Monastero abbaziale è aperto al pubblico ogni domenica e giorni festivi dalle ore 15,00 alle ore 18,00. Per gruppi anche in altri giorni su appuntamento tel. 011.9795290.



La Cripta, scrive lo Storico Claudio Bertolotto nel libro "La Cripta ritrovata":

"La scoperta del sepolcro dei monaci di Casanova ha lasciato in chi vi ha partecipato un'emozione profonda, cui certo non è stato estraneo il potere evocativo dell'arte.

Di fronte a noi un'intera parete affrescata, recante al centro un "Compianto sul Cristo morto", ai lati le raffigurazioni di due scheletri appoggiati a una balaustra su uno sfondo di paesaggio. Solo in un secondo momento, alzando lo sguardo verso la volta, ci appare un'immagine ancor più emozionante, quella degli angeli che chiamano a raccolta i morti, risorti nel giorno del Giudizio: in mezzo, affacciati a una sorta di finestrella aperta verso il cielo, i quattro venti che soffiano sui defunti "da un estremo all'alto dei cieli", come recita il cartiglio sottostante".

Associazione Amici dell'Abbazia di Casanova

Piazza Antica Abbazia, 3 -
Carmagnola (TO)
Tel. 011.979.50.91
amicicasanova@hotmail.com

L'Associazione è formata da soci volontari che annualmente rinnovano la tessera di € 20 ed ha come scopo primario quello di promuovere la salvaguardia e la valorizzazione degli aspetti storici, artistici, culturali, economici, sociali e ambientali relativi all' Abbazia ed al suo territorio.

Compito dei soci è quello di accompagnare i visitatori nel periodo che è stato stabilito per l'apertura della Chiesa cioè tutti i giorni festivi da Aprile a Settembre dalle ore 15 alle ore 18 o in date ed orari da concordarsi telefonicamente, comunque mai in orari serali o durante le funzioni religiose che generalmente sono svolte al mattino.

I soci, essendo volontari, non hanno diritto a rimborsi spese.

Essi permettono l'apertura dell' Abbazia, la Cripta e la Sacrestia grande, visitabili da aprile a settembre nei giorni festivi dalle ore 15 alle ore 18 0 comunque in date e orari concordati telefonicamente.